



Provincia autonoma di Trento - Programma operativo FSE 2014/2020

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE 2017

- SINTESI PUBBLICA -

INTRODUZIONE

I Fondi strutturali, Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sono strumenti volti a ridurre le disparità regionali e a realizzare gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Dopo un periodo di negoziato, il 17 dicembre 2014 la Commissione europea ha approvato il nuovo Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 della Provincia autonoma di Trento (decisione C (2014) 9884), che è stato successivamente adottato con deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2014, n. 2377.

Il Programma operativo Fondo sociale europeo (PO FSE) è il documento di programmazione settennale che descrive le priorità e gli obiettivi delle attività da intraprendere in provincia di Trento nel periodo compreso tra il 2014 e il 2020 con il contributo del FSE. Il PO ha un budget di circa 110 milioni di euro per il periodo 2014-2020 ed è cofinanziato per il 50% dall'Unione europea – Fondo sociale europeo, per il 35% dallo Stato italiano e per il rimanente 15% dalla stessa Provincia autonoma di Trento.

Gli interventi previsti sono organizzati in gruppi di priorità, chiamati Assi, ognuno dei quali corrisponde a uno degli obiettivi tematici per l'attuazione della Strategia Europa 2020. E' altresì previsto un Asse relativo all'assistenza tecnica, volto a rafforzare la gestione, la sorveglianza e il controllo dei programmi oltre che a sostenere le attività di comunicazione e valutazione. Gli Assi a loro volta si articolano in priorità e obiettivi specifici come di seguito specificato.

Asse 1 – Occupazione (Obiettivo tematico 8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori)

Priorità 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

- Ob. sp. 8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani
- Ob. sp. 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Priorità 8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

- Ob. sp. 8.2 - Aumentare l'occupazione femminile

Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà (Obiettivo tematico 9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione)

Priorità 9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

- Ob. sp. 9.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili
- Ob. sp. 9.7 - Rafforzamento dell'economia sociale

Priorità 9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

- Ob. sp. 9.3 - Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Asse 3 – Istruzione e formazione (Obiettivo tematico 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente)

Priorità 10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione

- Ob. sp. 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
- Ob. sp. 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Priorità 10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite

- Ob. sp. 10.3 - Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta

Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa (Obiettivo tematico 11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente)

Priorità 11ii - Sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

- Ob. sp. 11.3 - Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

Asse 5 – Assistenza tecnica

- Ob. sp. 1. Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma Operativo
- Ob. sp. 2. Rafforzare il sistema di comunicazione e informazione
- Ob. sp. 3. Migliorare il sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO

Il Servizio Europa della Provincia è l'Autorità di Gestione del PO, ossia il soggetto responsabile della sua corretta gestione.

Ogni anno l'Autorità di gestione è tenuta a predisporre una relazione per dare conto dello stato di attuazione del Programma. Tale relazione viene esaminata e approvata dal Comitato di Sorveglianza del PO, organismo composto da rappresentanti istituzionali e del partenariato socio-economico della Provincia e istituito con deliberazione della Giunta provinciale 16 marzo 2015, n. 387 e s.m.i., e quindi inviata alla Commissione europea.

Il presente documento ripercorre in sintesi i principali contenuti della relazione di attuazione annuale 2017, che mostra i dati di attuazione dal 2014 fino al 31 dicembre 2017.

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2017 si è registrato un ulteriore importante avanzamento dell'attuazione del PO nel suo complesso. Al 31 dicembre 2017 l'importo totale impegnato risultava pari a euro 47.870.980,52, pari al 43,53% dell'ammontare complessivo delle risorse finanziarie previste. Tale risultato è attribuibile principalmente al contributo dell'Asse 1 (19,2 milioni di euro) e dell'Asse 3 (20,1 milioni di euro).

Con riferimento all'avanzamento fisico, alla fine del 2017 risultavano approvate 643 operazioni, oltre il doppio rispetto all'anno precedente, distribuite su tutti gli Assi del PO:

- Asse 1 – Occupazione: 362 operazioni approvate, di cui 222 nel 2017;
- Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà: 43 operazioni approvate, di cui 3 nel 2017;
- Asse 3 – Istruzione e formazione: 222 operazioni approvate, di cui 100 nel 2017;
- Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa: 5 operazioni approvate, di cui 2 nel 2017;
- Asse 5 – Assistenza tecnica: 11 operazioni approvate, di cui 3 nel 2017.

Complessivamente, nelle operazioni sopra menzionate sono stati avviati al 31/12/2017 un totale di 24.124 destinatari, di cui l'81,9% di genere femminile. Si tratta nel 67,3% dei casi di soggetti occupati, a cui si aggiunge una quota del 21,5% di soggetti disoccupati e una pari all'11,3% di soggetti inattivi.

Nella tabella seguente si riportano i principali interventi attivati nel corso del 2017 nell'ambito di ciascun Asse.

Asse 1 – Occupazione

Gli interventi previsti da questo Asse hanno l'obiettivo di promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e di sostenere la mobilità dei lavoratori (obiettivo tematico 8). Le risorse destinate a tale Asse ammontano complessivamente a euro 37.613.154,00.

Al 31 dicembre 2017 risultavano complessivamente approvate 362 operazioni, con 15.035 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 19.195.675,48.

Nel corso dell'anno 2017 sono state approvate le seguenti 222 operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2017.

Pi 8i - Ob. sp. 8.5: approvazione di 221 operazioni per il rafforzamento delle competenze chiave (*key competence*) di soggetti disoccupati o sospesi domiciliati in provincia di Trento (euro 2.583.692,52).

Pi 8iv - Ob. sp. 8.2: approvazione di 1 operazione avente ad oggetto il finanziamento del dispositivo dei buoni di servizio per l'acquisizione di servizi educativi, di cura e custodia di minori (euro 2.264.060,23).

Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

Gli interventi previsti da questo Asse hanno l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione (obiettivo tematico 9). Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 21.995.996,00.

Al 31 dicembre 2017 risultavano complessivamente approvate 43 operazioni, con 3.258 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 5.064.764,94. Nel corso dell'anno 2017 sono state approvate le seguenti tre operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2017.

Pi 9i - Ob. sp. 9.2: approvazione di 1 operazione volta all'inclusione lavorativa degli assistenti familiari (euro 26.071,73);

Pi 9i - Ob. sp. 9.7: approvazione di 1 operazione avente ad oggetto l'indizione di una gara mediante confronto concorrenziale - trattativa privata, per il servizio di ricerca-azione a sostegno dell'innovazione sociale e inclusione in contesti lavorativi (euro 190.000);

Pi 9iv - Ob. sp. 9.3: approvazione di 1 operazione avente ad oggetto il finanziamento del dispositivo dei buoni di servizio - per l'acquisizione di servizi educativi, di cura e custodia di minori - rivolti a famiglie con basso reddito (euro 1.762.361,29).

Asse 3 – Istruzione e formazione

Gli interventi previsti da questo Asse hanno l'obiettivo di investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (obiettivo tematico 10). Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 43.882.014,00.

Al 31 dicembre 2017 risultavano complessivamente approvate 222 operazioni, con 5.816 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 20.117.486,23. Nel corso dell'anno 2017 sono state approvate le seguenti 100 operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2017.

Pi 10i - Ob.sp. 10.1: 35 operazioni a favore degli studenti volte al supporto all'apprendimento per favorire il successo personale e formativo e per contrastare la dispersione scolastica (euro 1.000.000,00).

Pi 10i - Ob.sp. 10.2: 6 operazioni aventi ad oggetto tirocini in mobilità internazionale per studenti (euro 234.033,11); 2 operazioni di mobilità in paesi UE per studenti nell'estate 2017 e 2018 (euro 2.000.000,00); 1 operazione per l'assegnazione di voucher per la frequenza del quarto anno scolastico all'estero in paesi UE (euro 260.696,14); 2 programmi periodici di spesa per l'attuazione del Piano Trentino Trilingue – studenti (euro 76.439,00); 1 operazione per l'elaborazione delle dichiarazioni ICEF relative al Piano Trentino Trilingue (euro 8.835,60).

Pi 10iii - Ob.sp. 10.3: 49 operazioni nell'ambito del catalogo di interventi formativi di tedesco e inglese per insegnanti (euro 1.114.767,73); 1 operazione di mobilità in paesi UE per insegnanti nell'estate 2017 (euro 500.000,00); 1 operazione per la sperimentazione e lo sviluppo della didattica CLIL nelle istituzioni scolastiche e formative (euro 490.500); l'affidamento di un incarico di consulenza per la costruzione del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (euro 30.000,00); 1 programma periodico di spesa per l'attuazione del Piano Trentino Trilingue - insegnanti (euro 8.620,00).

Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa

L'Asse 4 è volto al rafforzamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente. Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 2.089.620,00.

Al 31 dicembre 2017 risultavano complessivamente approvate 5 operazioni, con 15 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 424.967,42. Nel corso dell'anno 2017 sono state approvate le seguenti due operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2017.

Pi 11.ii - Ob. sp. 11.3: 1 operazione relativa alle spese inerenti le attività di studio e di approfondimento di progettualità e di esperienze di successo realizzate a livello interregionale e transnazionale (euro 43.850,00) e 1 operazione avente ad oggetto un programma periodico di spesa per supportare il miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione (euro 6.102,50).

Asse 5 – Assistenza tecnica

Le azioni previste per questo Asse riguardano il rafforzamento del sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma operativo, il rafforzamento del sistema di comunicazione e informazione, nonché il miglioramento del sistema di valutazione delle operazioni. Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 4.399.200,00.

Al 31 dicembre 2017 risultavano complessivamente approvate 11 operazioni per un importo totale impegnato pari a euro 3.068.086,45. Nel corso dell'anno 2017 sono state approvate le seguenti tre operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2017.

Ob.sp. 1: approvazione di 1 operazione avente ad oggetto la convenzione fra la Provincia autonoma di Trento e l'associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo" per l'attività di assistenza tecnica 2018-2020 (euro 206.280,00) e di 1 operazione avente ad oggetto l'indizione di una gara mediante procedura aperta, per il servizio di assistenza tecnica all'Autorità di gestione nell'ambito delle attività di programmazione, attuazione, gestione, sorveglianza e controllo del PO FSE (euro 172.447,50).

Ob.sp. 3: approvazione di 1 operazione avente ad oggetto il conferimento di un incarico di consulenza per lo svolgimento della valutazione dell'esecuzione del PO FSE nel suo complesso e dei singoli assi prioritari (euro 11.748,00).

PRINCIPALI INDICATORI DEL PROGRAMMA

L'attuazione del PO è monitorata da una serie di indicatori comuni previsti dal regolamento (UE) 1304/2013.

Di seguito si riportano i principali **indicatori di output** relativi ai destinatari avviati entro il 31/12/2017 classificati secondo le dimensioni previste nella RAA, ossia per condizione occupazionale, per fasce di età e per titolo di studio, con una suddivisione per anno di avvio.

Anno avvio	Condizione occupazionale	ASSE 1			ASSE 2			ASSE 3			ASSE 4			TOTALE		
		M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2014	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata		1	1										1	1	
	Occupati, compresi i lavoratori autonomi	6	827	833										6	827	833
2015	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata		8	8										8	8	
	Inattivi		1	1				227	374	601				227	375	602
	Occupati, compresi i lavoratori autonomi	24	4.084	4.108				156	580	736				180	4.664	4.844
2016	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	840	895	1.735	35	51	86		3	3				875	949	1.824
	Inattivi	1	5	6	16	8	24	521	524	1.045				538	537	1.075
	Occupati, compresi i lavoratori autonomi	59	1.852	1.911	10	591	601	202	970	1.172	1	14	15	272	3.427	3.699
2017	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	1.465	1.798	3.263	40	42	82							1.505	1.840	3.345
	Inattivi				17	7	24	485	529	1.014				502	536	1.038
	Occupati, compresi i lavoratori autonomi	28	3.141	3.169	30	2.411	2.441	215	1.030	1.245				273	6.582	6.855
Totale		2.423	12.612	15.035	148	3.110	3.258	1.806	4.010	5.816	1	14	15	4.378	19.746	24.124

Anno avvio	Fasce di età	ASSE 1			ASSE 2			ASSE 3			ASSE 4			TOTALE		
		M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2014	Persone di età inferiore a 25 anni		10	10											10	10
	Persone nella fascia di età 25-54 anni	6	816	822										6	816	822
	Persone di età superiore ai 54 anni		2	2											2	2
2015	Persone di età inferiore a 25 anni		30	30				227	379	606				227	409	636
	Persone nella fascia di età 25-54 anni	24	4.051	4.075				140	543	683				164	4.594	4.758
	Persone di età superiore ai 54 anni		12	12				16	32	48				16	44	60
2016	Persone di età inferiore a 25 anni	111	126	237	18	33	51	521	541	1.062				650	700	1.350
	Persone nella fascia di età 25-54 anni	661	2.491	3.152	40	614	654	185	890	1.075	1	13	14	887	4.008	4.895
	Persone di età superiore ai 54 anni	128	135	263	3	3	6	17	66	83		1	1	148	205	353
2017	Persone di età inferiore a 25 anni	305	298	603	20	31	51	488	534	1.022				813	863	1.676
	Persone nella fascia di età 25-54 anni	1.000	4.379	5.379	57	2.415	2.472	191	952	1.143				1.248	7.746	8.994
	Persone di età superiore ai 54 anni	188	262	450	10	14	24	21	73	94				219	349	568
Totale		2.423	12.612	15.035	148	3.110	3.258	1.806	4.010	5.816	1	14	15	4.378	19.746	24.124

Anno avvio	Livello di istruzione - ISCED	ASSE 1			ASSE 2			ASSE 3			ASSE 4			TOTALE		
		M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2014	Nessun titolo di studio (ISCED 0)		21	21										21	21	
	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione	2	98	100										2	98	100
	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria	3	503	506										3	503	506
	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	1	206	207										1	206	207
2015	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	2	80	82										2	80	82
	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione	8	491	499				368	225	593				233	859	1.092
	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria	13	2.493	2.506				110	19	129				32	2.603	2.635
	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	1	1.029	1.030				476	139	615				140	1.505	1.645
2016	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	122	222	344	3	30	33	7	14	21				139	259	398
	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione	326	427	753	37	116	153	508	500	1.008				863	1.051	1.914
	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria	352	1.449	1.801	19	356	375	238	20	258		1	1	391	2.044	2.435
	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	100	654	754	2	148	150	744	189	933	1	13	14	292	1.559	1.851
2017	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	266	452	718	12	180	192	25	48	73				326	657	983
	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione	443	587	1.030	44	371	415	502	435	937				922	1.460	2.382
	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria	609	2.585	3.194	28	1.417	1.445	181	25	206				662	4.183	4.845
	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	175	1.315	1.490	3	492	495	851	192	1.043				370	2.658	3.028
Totale		2.423	12.612	15.035	148	3.110	3.258	4.010	1.806	5.816	1	14	15	4.378	19.746	24.124

Indicatori comuni di output con target

	ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 31/12/2017			% conseguimento
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
8i	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	6.700	4.250	2.450	4.990	2.305	2.685	74,6%
	CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	980	620	360	823	416	407	84,0%
	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	1			2			200,0%
8iv	CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	14.500	0	14.500	9.863	56	9.807	68,0%
9i	CO16	i partecipanti con disabilità	300	180	120	84	45	39	28,0%
	CO17	le altre persone svantaggiate	470	280	190	137	75	62	29,1%
	CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	80			0			0,0%
9iv	SO1	famiglie a reddito basso	7.800			3.046			39,1%
10i	CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	2.950	1.300	1.650	2.663	1.234	1.429	90,3%
	CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	1.500	760	740	2.538	1.160	1.378	169,2%
10ii	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	370	160	210	0	0	0	0,0%
	CO03	le persone inattive	4.100	1.800	2.300	0	0	0	0,0%
	CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	15.700	5.900	9.800	3.004	563	2.441	19,1%
	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	1			3			300,0%
11ii	SO3	numero di partecipanti agli interventi di formazione su competenze specifiche	90	27	63	15	1	14	16,7%
AT	SO2	numero di progetti per tipologia di intervento - Azioni di sistema	22			11			50,0%

Con riferimento agli **indicatori di risultato** si segnalano andamenti in linea con i valori obiettivo nei seguenti casi:

- per l'Asse 1, obiettivo specifico 8.5 il raggiungimento del 153,62% del target previsto per l'indicatore SR01 "Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (adulti 30-64 anni)";
- per l'Asse 1, obiettivo specifico 8.2 il raggiungimento del 38% del target previsto per l'indicatore CR07 "Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento";
- per l'Asse 3, obiettivo specifico 10.2 il raggiungimento del 36% del target previsto per l'indicatore SR05 "Quota di studenti che hanno partecipato alle attività FSE di rafforzamento delle competenze sul totale degli studenti della provincia di Trento".

Ad oggi si registra invece un andamento più lento verso i valori obiettivo per i seguenti indicatori di risultato:

- l'indicatore CR05 "Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento" per l'Asse 2, obiettivo specifico 9.2;
- l'indicatore CR07 "Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento" per l'Asse 3, obiettivo specifico 10.3;
- l'indicatore SR03 "Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia (buoni di servizio)" per l'Asse 2, obiettivo specifico 9.3, peraltro oggetto di proposta di ridefinizione del target e della metodologia di calcolo.

I casi di indicatori di risultato con valore 0 si registrano laddove non vi sono destinatari pertinenti oppure laddove, a seguito della verifica, nessun destinatario rientra nell'indicatore.

Indicatori comuni di risultato con target

Priorità	Risultato atteso	ID	Indicatore	Indicatore comune di output	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 31/12/2017			Rapporto di conseguimento		
					TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F
8i	8.1	CR06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati	47%	50%	41%	0	0	0	0	0	0
8iv	8.2	CR07	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO05 i lavoratori	20%	0%	20%	742	0	742	0,38	0	0,38
9i	9.2	CR05	Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento		90%	95%	85%	41	11	30			
10ii	10.3	CR07	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO05 i lavoratori	52%	47%	53%	309	55	254	0,2	0,21	0,2

Indicatori specifici di risultato con target

Priorità	Risultato atteso	ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 31/12/2017			Rapporto di conseguimento		
				TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F
8.i	8.5	SR01	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (adulti 30-64 anni)	22%	21%	24%	29,13%	32,26%	26,30%	132,41	153,62	109,58
9.i	9.7	SR02	Quota di imprese e organizzazioni coinvolte in processi di rafforzamento FSE sul totale delle imprese e istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale nella provincia di Trento	1%	0%	0%	0,00%			0		
9.iv	9.3	SR03	Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia (buoni di servizio)	50%	51%	49%	2,23%			4,46		
10.i	10.1	SR04	Tasso di abbandono scolastico nell'anno scolastico successivo all'intervento	4%	2%	6%	11,76%	20,00%	8,33%	0	0	0,1
10.i	10.2	SR05	Quota di studenti che hanno partecipato alle attività FSE di rafforzamento delle competenze sul totale degli studenti della provincia di Trento	15%	16%	14%	5,40%	4,06%	6,75%	36	25,38	48,21
11.ii	11.3	SR06	Quota di partecipanti a interventi di formazione e/o aggiornamento che acquisiscono competenze specifiche	80%	59%	92%	6,09%			7,61		

ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

Il quadro al 31 dicembre 2017 delinea un ulteriore significativo progresso dell'attuazione del PO, in linea con la programmazione che ha ormai raggiunto la metà del periodo.

Alla fine del 2017 permanevano tuttavia alcuni ritardi nell'attuazione di determinate azioni per ovviare ai quali la Provincia si è in parte attivata tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018. Invece, altre determinate azioni sono oggetto della proposta di modifica del PO.

Nello specifico, per quanto riguarda l'Asse 1 - azione 8.1.1 rivolta ai giovani, nell'autunno 2017 è stata indetta una gara per il servizio di formazione, tutoraggio, mentoring e gestione percorsi di mobilità all'estero nell'ambito del network transnazionale TLN MOBILITY, che risulta ancora in corso. Si segnala peraltro che a favore dei giovani si stanno attuando attività a valere sul PON IOG.

Viste le risorse aggiuntive del PON IOG assegnate alla Provincia per la seconda metà della programmazione, con la modifica del PO si prevede di spostare un importo rilevante di risorse a favore del rafforzamento delle politiche attive del lavoro (azione 8.5.1), nonché di aumentare le risorse per il finanziamento dei buoni di servizio (azione 8.2.1).

Per dare attuazione all'azione 8.1.7 nel corso del 2017 è stata indetta una gara di appalto avente ad oggetto il "servizio di sostegno alle idee imprenditoriali giovanili mediante servizi di accompagnamento e l'erogazione di carte ILA – Individual Learning Account" (importo pari a euro 1.238.536,28), che non risulta ancora conclusa al momento della redazione della relazione 2017.

Con riferimento invece all'azione 9.2.2 dell'Asse 2 la Giunta, con deliberazione 4 agosto 2017, n. 1247, ha approvato un Avviso per la presentazione di proposte formative finalizzate all'inclusione lavorativa di persone svantaggiate (importo pari a euro 2.100.000), da attuare nel corso del 2018.

Relativamente all'azione 9.7.3 volta al rafforzamento dell'economia sociale, è in fase predisposizione un Avviso rivolto alle imprese sociali che dovrebbe essere approvato nel corso del 2018.

Con riferimento all'azione 10.3.1 a favore del rafforzamento delle competenze della popolazione adulta, che fin dall'inizio si era programmato di avviare nella seconda parte della programmazione, si segnala che con deliberazione 1 dicembre 2017, n. 2027, è stato approvato l' "Avviso per la presentazione di progetti

formativi rivolti alla popolazione adulta nell'ambito delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)" (importo pari a euro 1.430.000). Inoltre, con deliberazione 12 marzo 2018, n. 369, è stato approvato l'Avviso per la partecipazione al programma di mobilità all'estero della popolazione adulta "MoVE – Mobilità verso l'Europa" per il biennio 2018 e 2019 (importo pari a euro 1.900.000).

Infine, con riferimento all'azione 11.3.3 si prevede di attivare nella seconda metà del 2018 la gara per la formazione e l'aggiornamento delle persone che si occupano di fondi strutturali in Trentino.

A fine 2017 quindi alcuni indicatori di output e di risultato non presentano ancora uno sviluppo adeguato rispetto ai target previsti ma si ritiene che avranno un significativo aumento nella seconda parte della programmazione. Per quanto riguarda invece altre tipologie di azione e di indicatori la Provincia ritiene necessario procedere ad una modifica del PO che si ripercuote altresì sul quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

ELEMENTI ESSENZIALI PER LA MODIFICA DEL PO

Nel mese di giugno 2017 l'Autorità di gestione ha presentato al Comitato di Sorveglianza un documento contenente le linee principali per la formalizzazione di una proposta di modifica del PO FSE, ai sensi dell'art. 30 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Tale proposta è supportata anche dai risultati della prima valutazione dell'esecuzione del PO FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento che sottolinea alcune difficoltà nell'avanzamento del PO riguardanti da un lato il ritardo o il mancato avvio di alcune azioni e dall'altro la necessità di dedicare ulteriori risorse a determinati azioni.

Di seguito si forniscono le linee generali del documento condiviso dal CdS, il quale ha dato mandato all'Autorità di gestione di procedere nell'iter di confronto con la Commissione europea ai fini di arrivare alla predisposizione della proposta formale di modifica.

La riprogrammazione ipotizzata dalla Provincia ha ad oggetto prevalentemente la rimodulazione finanziaria delle risorse assegnate alle varie tipologie di operazione che si reputa necessaria a seguito del verificarsi di determinate circostanze avvenute successivamente all'approvazione del PO. Nello specifico, la proposta attiene ai seguenti elementi:

1. una variazione finanziaria per un importo pari a 2 milioni di euro tra l'Asse 1 e l'Asse 3;
2. una rimodulazione finanziaria tra priorità e azioni all'interno degli stessi due Assi 1 e 3;
3. il conseguente aggiornamento dei target degli indicatori interessati da tali variazioni;
4. la variazione di due ulteriori indicatori dell'Asse 2 – priorità 9iv;
5. l'inserimento di alcune precisazioni nelle categorie di beneficiari e destinatari in determinate priorità.

Le proposte di modifica sopra indicate comportano conseguentemente anche la modifica di alcuni target all'interno del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione degli Assi 1 (Risorse certificate dall'AdC) e 3 (Risorse certificate dall'AdC e CO05).

A livello generale si propone di aumentare le risorse finanziarie dell'Asse 1 - Occupazione di un importo pari a euro 2.000.000 diminuendo dello stesso importo quelle dell'Asse 3 - Istruzione e formazione. Tale modifica si rende necessaria per garantire ulteriori risorse per rispondere a un aumento della domanda di servizi di conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare fruibili mediante i buoni di servizio, finanziati sull'Asse 1 nell'ambito della priorità di investimento 8iv, obiettivo specifico 8.2 e finalizzati al mantenimento dei livelli di occupazione femminile.

Con riferimento all'Asse 1 si propone anche una rimodulazione finanziaria degli importi delle risorse finanziarie relative alle priorità 8i (azioni 8.1.1 e 8.5.1) e 8iv (azione 8.2.1). In particolare, si prevede la riduzione da euro 10.000.000 a euro 4.000.000 dell'azione 8.1.1 avente ad oggetto interventi per i giovani in quanto alla Provincia sono state assegnate per tale tipologia di interventi risorse aggiuntive a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" per il triennio 2018-2020.

In particolare, si propone di utilizzare un importo pari a euro 6.000.000 al fine di:

- rafforzare le misure di politica attiva del lavoro di cui all'azione 8.5.1 aumentando l'importo previsto da euro 8.000.000 a euro 13.000.000;
- rafforzare le misure per la conciliazione di cui alla priorità 8iv - azione 8.2.1 recuperando euro 1.000.000 dalla priorità 8i e euro 2.000.000 dall'Asse 3, priorità 10iii – azione 10.3.4 volta all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Trentino Trilingue per gli insegnanti del sistema educativo trentino in quanto la Provincia intende attuare una parte di tali attività con risorse provinciali e un'altra parte, a seguito di accordo con il MIUR, con risorse a valere sul PON 2014-2020 "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento".

Con riferimento agli indicatori di output con target al 2023, nella priorità 8i si confermano i target definiti nel PO, mentre con riferimento all'indicatore di output CO05 con target al 2023 della priorità 8iv si rende necessario procedere ad una variazione in diminuzione del target definito nel PO (da 14.500 a 12.500 lavoratori) dovuta a: una stima del target effettuata con modalità diverse da quella indicata successivamente dalla Commissione europea; un aumento dell'importo medio finanziato dei buoni di servizio che comporta un'inevitabile diminuzione del numero di destinatari previsto.

Per quanto riguarda invece l'Asse 3 si propone la riduzione di un importo pari a euro 2.000.000 delle risorse finanziarie dell'Asse e una rimodulazione finanziaria degli importi delle risorse finanziarie relative alle priorità 10i (azione 10.2.2) e 10iii (azioni 10.3.1 e 10.3.4). Mentre la riduzione di 2 milioni di euro risulta necessaria per far fronte all'aumentato fabbisogno di risorse per l'attuazione del dispositivo dei buoni di servizio a valere sull'Asse 1, la rimodulazione finanziaria tra priorità dell'Asse è conseguente alla necessità di operare una revisione delle priorità previste dal Piano Trentino Trilingue, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale 29 novembre 2014, n. 2055.

Nello specifico, all'interno della priorità 10i si propone di aumentare le risorse destinate all'obiettivo specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" di un importo pari a euro 7.000.000 portandole a un importo complessivo di euro 17.000.000 a fronte di una riduzione delle risorse assegnate alla priorità 10iii. Conseguentemente alla rideterminazione di risorse assegnate alla priorità 10i appare opportuno incrementare i target al 2023 degli indicatori di alcuni indicatori di output (CO06 e CO09).

All'interno della priorità 10iii si propone di diminuire di un importo pari a euro 9.000.000 le risorse destinate all'obiettivo specifico 10.3 – azione 10.3.4 relativa all'attuazione delle misure previste dal Piano Trentino Trilingue a favore degli insegnanti del sistema educativo trentino in quanto per l'attuazione degli interventi a favore degli insegnanti la Provincia interverrà nel corso dei prossimi anni sia con risorse provinciali, sia con risorse a valere sul PON 2014-2020 "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento". In conseguenza di tale riduzione delle risorse si propone una riduzione dei target previsti per gli indicatori CO03 (portandolo a zero) e CO05 (da 15.700 a 5.000).

Infine, si propone di modificare l'indicatore di output SO1 – Famiglie a basso reddito e l'indicatore di risultato SR03 - Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia (buoni di servizio), entrambi riferiti all'Asse 2 – priorità 9iv in quanto: la stima dei target era stata effettuata con una metodologia di calcolo differente da quella indicata successivamente dalla CE.

Oltre alle problematiche che si intendono superare con la riprogrammazione, non si rilevano altre criticità nell'avanzamento del PO.